



Chiesa di Modena-Nonantola

Martedì 10 Febbraio 2015



LA DIOCESI

CENTRI E UFFICI

PROG. PASTORALE

PARROCCHIE

SACERDOTI

CONTATTI

Gregoriano per voci femminili

La schola *In dulci jubilo* in concerto in Cattedrale

“*Deus, Deus meus*” è il titolo del quinto appuntamento della **Stagione Concertistica** del Duomo “*Abitiamo la casa di San Geminiano*”, che si terrà mercoledì **11 febbraio** alle **ore 21** a cura della schola *In Dulci Jubilo* diretta dal maestro **Alberto Turco**, direttore della Cappella Musicale della Cattedrale di Verona e del veronese Istituto Diocesano di musica Sacra.



Concerto singolare per molti aspetti.

Innanzitutto per il genere musicale proposto: **il canto gregoriano**. Per secoli cuore “musicale” della liturgia cristiano-cattolica, ma oggi non più protagonista di essa, solo in anni recenti ha ritrovato nuova vita. Studiata ed eseguita assai spesso come patrimonio musicale da non smarrire a livello culturale, ne è stato riscoperto nel contempo il profondo significato spirituale, tanto da ritornare alla sua funzione di canto liturgico in sempre meno rare realtà diocesane italiane, di cui proprio il Duomo di Modena e la sua Schola ne costituisce in vivace esempio.

Il recupero del gregoriano è avvenuto grazie soprattutto all'impegno di gruppi corali come *In Dulci Jubilo* e del suo direttore Alberto Turco, una vera autorità in questo campo, che da decenni si dedicano all'approfondimento del gregoriano a livello semiologico e interpretativo, privilegiandone in questo caso l'esecuzione per sole **voci femminili**, aspetto che costituisce la seconda particolarità del concerto di mercoledì.

Infine, terza caratteristica del concerto, lo spazio scelto per l'ambientazione: **la cripta**. Luogo raccolto, appartato e, se possibile, ancor più suggestivo dell'intera cattedrale, che custodisce il sepolcro di San Geminiano; attorno ad esso i canti gregoriani, eseguiti da programma (vedi allegato), diventeranno inevitabilmente preghiera per molti, perché tali sono. Di certo in tutti sapranno indurre all'introspezione e al raccoglimento, evocando atmosfere e sentimenti più alti di quanto un “normale”, anche bellissimo, concerto sia in grado di fare.

L'esecuzione sarà preceduta da una introduzione storico-artistica di Matteo Al Kalak, direttore degli Archivi Capitolari.

L'ingresso è libero e gratuito. Si ricorda che l'accesso è possibile unicamente dalla Porta della Pescheria (via Lanfranco).

www.cappellamusicaleduomomodena.it